Rovere

Quercus petraea Liebl. | F: Chêne sessile | I: Quercia rovere | R: Ruver puschlà/tardiv | E: Sessile oak

Generalità

In Svizzera la rovere è complessivamente più frequente della farnia, in particolare in Vallese e in Ticino[1]. È più tollerante alla siccità rispetto alla farnia, ma al tempo stesso più sensibile alle gelate tardive[1].

Fioritura

Come in tutte le Fagacee (Fagaceae), i fiori della rovere sono unisessuali. I fiori maschili sono riuniti in infiorescenze pendule, i cosiddetti «amenti» (fig. 1). La rovere fiorisce da fine aprile a metà giugno, cioè circa due settimane più tardi della farnia[2]. Ciò riduce il rischio di danni da gelate tardive[2].

Frutti

Le ghiande sono avvolte da un involucro legnoso, la cosiddetta cupola. A differenza della farnia, i frutti della rovere sono sessili o hanno un peduncolo molto corto e sono addossati ai rametti (fig. 2). Maturano in ottobre e cadono poi a terra. Le ghiande rimangono germinabili solo per breve tempo e non formano una banca di semi duratura.

Comportamento di pasciona

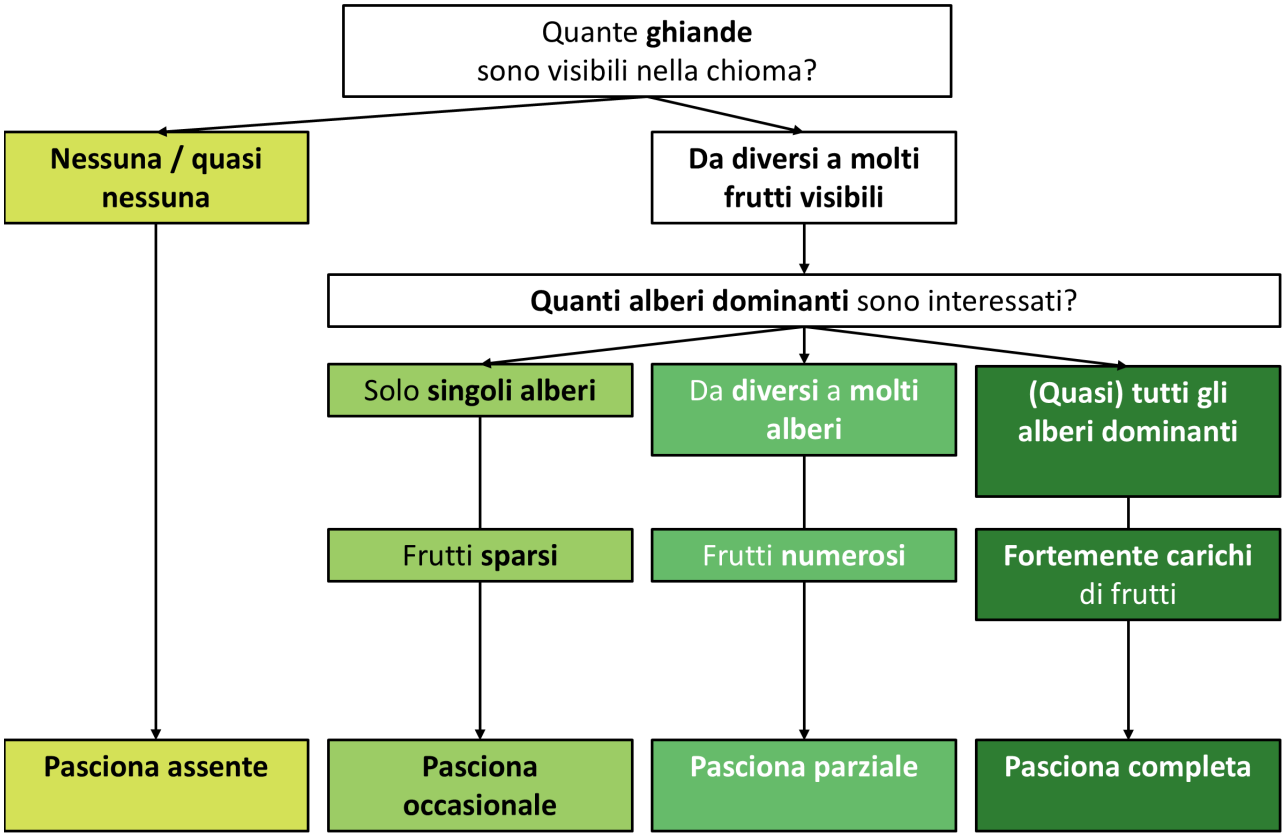
Alle nostre latitudini la pasciona della quercia è relativamente frequente, circa ogni 2–3 anni[3]. Quali fattori scatenino o impediscano una pasciona della quercia non è ancora del tutto chiarito; le relazioni con i fattori climatici variano da regione a regione[3]. A differenza del faggio e dell'abete rosso, la quantità di polline non sembra essere un indicatore affidabile della successiva produzione di semi[4]. Grazie al loro elevato contenuto energetico[5], le ghiande sono un'importante fonte di cibo per numerosi animali selvatici; fino al 40 % dei frutti può essere mangiato prima di germinare[6].

Stima della pasciona

Periodo: fine settembre.

Nella rovere è difficile distinguere le cupole vuote da quelle piene prima della maturazione dei semi. I rilievi della pasciona dovrebbero quindi essere effettuati il più possibile a ridosso della caduta dei semi.

Valutazione della fruttificazione: la pasciona è un fenomeno che riguarda l'intero popolamento. Se possibile si valutano diversi alberi dominanti e in grado di riprodursi di uno stesso popolamento. La classe di pasciona descrive il popolamento nel suo insieme e non singoli alberi con una fruttificazione particolarmente abbondante o scarsa. In caso di fruttificazione disomogenea si sceglie la classe che meglio caratterizza il popolamento nel suo insieme. L'intensità della pasciona della quercia può essere stimata con la seguente chiave:



Bibliografia

[1] Brändli UB (1996) Die häufigsten Waldbäume der Schweiz. Ber. Eidg. Forsch.anst. Wald Schnee Landsch. 342

[2] www.waldwissen.ch

[3] Wohlgemuth T, Nussbaumer A, Burkart A, Bollmann K (2016) Eichenmast und Wildschweine. Zürcher Wald 3/16: 28-30

[4] Kasprzyk I, Ortyl B, Dulska-Jeż A (2014) Relationships among weather parameters, airborne pollen and seed crops of Fagus and Quercus in Poland. Agricultural and Forest Meteorology 197: 111-122

[5] Kallman S (1991) Nutritive value of Swedish wild plants. Svensk Botanisk Tidskrift 85: 397-411

[6] Gurnell J (1993) Tree seed production and food conditions for rodents in an oak wood in southern England. Forestry 66: 291-315